

Svolgimento del **Corso “T01”** per Addetti Zona Trial, che si terrà presso la sede del Moto Club Cagli, Via del Trebbio SN – 61043 PU

La data del corso “T01” è fissata per SABATO 31 GENNAIO 2026, con inizio alle ore 15:30 e termine al completamento delle attività previste.

Gli Allievi dovranno essere convocati almeno 30 minuti prima dell’inizio del corso e dovranno possedere i requisiti indicati all’art. 7 del Regolamento Addetti alle Manifestazioni, nonché la tessera **Member 2026** in corso di validità.

Si ricorda che, nell’ambito della Federazione Motociclistica Italiana, gli Addetti alla Zona Trial sono figure appositamente formate per garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni motociclistiche sul territorio nazionale, nel pieno rispetto dei Regolamenti sportivi vigenti.

Per favorire un apprendimento efficace, si stabilisce che il numero massimo dei partecipanti per ciascuna sessione non potrà superare le 40 unità.

Prima dell’inizio del corso, tutti i convocati dovranno aver compilato in ogni sua parte la Domanda di Iscrizione/Scheda di Partecipazione, scritta in stampatello e da consegnare al Docente insieme ai seguenti documenti:

1. **Fotocopia della Tessera Sanitaria.**
2. **La quota di partecipazione al corso, sia per i rinnovi sia per i nuovi iscritti, è pari a € 50,00, da versare mediante bonifico bancario al seguente IBAN:
FMI – c/o BNL – SPORTELLO CONI - IBAN: IT47U0100503309000000010102
Causale: *CorsoT01 del 31 gennaio 2026 – N° _____ iscritti***

Copia del bonifico e le schede dei partecipanti dovranno essere consegnate al Docente del corso.

A seguito della frequenza, la Segreteria Ufficiali di Gara rilascerà una tessera con **validità quadriennale 2026–2029** all’Addetto Zona Trial.

Si precisa che gli Addetti alla Zona Trial, così formati, rientrano nello status previsto dall’art. 3, comma 12-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e sono pertanto soggetti agli adempimenti di cui all’art. 21 (commi 1a, 1b e 1c).

Non rientrano, invece, tra i soggetti obbligati alla formazione prevista dall’art. 37 del medesimo decreto. Durante i corsi di abilitazione e i successivi aggiornamenti quadriennali vengono analizzati i principali fattori di rischio connessi alle mansioni degli Addetti alla Zona Trial, fornendo indicazioni sulle misure di prevenzione attiva e passiva.

Qualora l’Addetto alla Zona Trial operi nell’ambito di un’organizzazione con “datore di lavoro”, quest’ultimo è tenuto a fornire informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro, sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate, e ad attuare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi di interferenza tra le diverse attività.

Come illustrato durante la formazione, gli Addetti dovranno inoltre essere informati sul Piano di Sicurezza ed Evacuazione predisposto dal Responsabile della Sicurezza della struttura ospitante.